



COPIA

**Comune di PRALORMO
(Città Metropolitana di Torino)**

**VERBALE DI DELIBERAZIONE
DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 15**

OGGETTO: PIANO REGOLATORE GENERALE COMUNALE: ADOZIONE PROGETTO PRELIMINARE DI VARIANTE GENERALE AI SENSI DELL'ART. 15 DELLA L.R. 5 DICEMBRE 1977, N. 56

L'anno **duemiladiciannove**, addì **cinque** del mese di **marzo**, alle ore **19.00**, nella sala delle adunanze consiliari, convocato per provvedimento del Sindaco con avvisi scritti e recapitati a norma di legge, si è riunito, in sessione ORDINARIA ed in seduta PUBBLICA di prima convocazione, il Consiglio Comunale, del quale sono membri i Signori:

N. ORD.	NOMINATIVO	Incarico	Presente/Assente
1	Fogliato Lorenzo	SINDACO	P
2	Scaglia Giovanna	CONSIGLIERE	P
3	Giobergia Giovenale	CONSIGLIERE	P
4	Accossato Mario	CONSIGLIERE	P
5	Antolini Renzo	CONSIGLIERE	P
6	Torta Gianluigi	CONSIGLIERE	A
7	Cerutti Marina	CONSIGLIERE	P
8	Novo Tommaso	CONSIGLIERE	P
9	Barcellona Giuseppe	CONSIGLIERE	A
10	Celant Fabrizia	CONSIGLIERE	P
11	Tosco Maurizio	CONSIGLIERE	P

Assume la Presidenza Lorenzo Fogliato.

Assiste alla seduta il Segretario Comunale Dott.ssa Donatella Mazzone.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

A relazione del Sindaco

PREMESSO che:

- il Comune di Pralormo è dotato di un Piano Regolatore Generale approvato dalla Regione Piemonte con D.G.R. n° 43-99319 del 12/5/2003, successivamente oggetto di quattro varianti ai sensi della L.R. n°56/77 e s.m.i., art. 17, comma 7 e una variante (n.6) ai sensi dell'art.17bis, comma 4:
 - Variante Parziale n.2, approvata con Deliberazione del Consiglio Comunale n° 13 del 31/5/2004;
 - Variante Parziale n.3, approvata con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 27 del 26/11/2010;
 - Variante Parziale n.4, approvata con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 28 del 26/11/2010;
 - Variante Parziale n.5, approvata con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 35 del 28/11/2011;
 - Variante Semplificata n.6, approvata con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 24 del 30/11/2017;
- con deliberazione della Giunta Comunale n.28 del 08/03/2018 sono stati forniti gli indirizzi operativi finalizzati a dare avvio alla predisposizione di variante generale al vigente Piano Regolatore Generale Comunale, ai sensi dell'art.15 della L.R. 5 dicembre 1977, n.56 e s.m.i.;
- con determinazione del Responsabile dell'Area Tecnica n. 51 del 12/07/2018, è stato conferito l'incarico per la formazione della variante urbanistica in argomento allo Studio Villero di Asti;
- con successiva determinazione n. 53 del 16/07/2018, è stato affidato l'incarico per la redazione degli elaborati geologici di supporto al dott. geol. Michele Actis-Giorgetto di Alba;

VISTA e integralmente richiamata la propria precedente deliberazione n.26 del 30/7/2018 "Piano Regolatore Generale Comunale: adozione proposta tecnica di progetto preliminare di variante generale ai sensi dell'art. 15 della L.R. 5 dicembre 1977, n. 56";

VISTI altresì gli esiti della prima conferenza di copianificazione ai sensi dell'art. 15 bis della L.U.R., conclusasi il 27/11/2018, e considerato che essa costituisce la fase conclusiva del processo propedeutico alla costruzione del progetto preliminare di variante generale;

RICHIAMATA la propria deliberazione n.3 del 25/01/2019, di approvazione dei criteri comunali di programmazione urbanistica per l'insediamento del commercio al dettaglio in sede fissa, di cui all'art. 8, comma 3, del D.Lgs. 31 marzo 1998, n. 114 e all'art. 4, comma 1, della Legge Regionale 12 novembre 1999, n. 28;

DATO ATTO che il progetto preliminare di variante generale deve presentare i contenuti di cui all'art. 14 della L.U.R. e altresì la documentazione tecnica di cui all'art.15, comma 2;

VISTO il Progetto Preliminare della Variante Generale al P.R.G.C. del Comune di Pralormo, elaborato dallo Studio Villero di Asti e dal Dott. Geol. Michele Actis Giorgetto, trasmesso in data 26/02/2019 e acquisito al protocollo generale comunale con il n.753 in data 27/02/2019;

VISTO l'art. 58 della L.U.R. a titolo "Misure di Salvaguardia" e dato atto a decorrere dalla data della deliberazione di adozione degli strumenti urbanistici generali, compresi i progetti preliminari, fino alla emanazione del relativo atto di approvazione il Comune sospende ogni determinazione sulle istanze o dichiarazioni di trasformazione urbanistica o edilizia che siano in contrasto con tali progetti;

CONSIDERATO che la redazione di una nuova previsione di piano in alcuni casi comporta, per propria specificità, l'apposizione di vincoli preordinati all'espropriazione, in altri la loro soppressione cartografica ed in altri ancora la loro reiterazione in quanto, per la peculiare localizzazione delle aree, vengono mantenuti i vincoli preesistenti ormai decaduti, così come disposto dall'art. 9, commi 1 e 2, del D.P.R. 327/2001 e s. m. ed i. , in quanto sono trascorsi cinque anni senza che in tale arco temporale gli interventi siano stati attuati;

PRESO ATTO che il progetto prevede la reiterazione di alcuni vincoli preordinati all'esproprio finalizzati alla dotazione dei servizi di cui all'art. 21 del L.U.R. e considerato che il fondo di cui agli articoli n.9 e n.39 del d.P.R. 8 giugno 2001, n. 327 (Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di

espropriazione per pubblica utilità) è in corso di costituzione e la relativa dotazione sarà definita preliminarmente all'approvazione del progetto definitivo;

ACQUISITI i pareri favorevoli espressi dai Responsabili dei servizi interessati in ordine alla regolarità tecnica e contabile ai sensi dell'art. 49 D. Lgs. 267/2000;

VISTI:

- la Legge 17 agosto 1942, n. 1150;
- il D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380;
- la D.G.R. n. 4-3084 del 12.12.2011 e la D.G.R. n. 7-3340 del 3.02.2012;
- la D.G.R. n. 12-8931 del 9.06.2008;
- Legge regionale 5 dicembre 1977, n. 56;
- D. Lgs del 18 agosto 2000, n. 267;
- lo Statuto Comunale;

Tutto ciò premesso e considerato

SI PROPONE AL CONSIGLIO COMUNALE

Di adottare la seguente deliberazione

1. di DARE ATTO che la premessa narrativa costituisce parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;
2. di ADOTTARE il Progetto Preliminare della Variante Generale al vigente P.R.G.C. del Comune di Pralormo ai sensi dell'art. 15 comma 1 della L.R. 56/77, composto dai seguenti elaborati:

VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA	
Rapporto ambientale Rapporto ambientale – Sintesi non tecnica Piano di monitoraggio	
ELABORATI URBANISTICI	
Relazione illustrativa	
Norme di attuazione	
Verifica di compatibilità con la classificazione acustica	
Scheda quantitativa dei dati urbani	
Tavola P/1: Assetto generale del Piano	Scala 1/10000
Tavola P/2: Aree urbanizzate del concentrico	Scala 1/ 5000
Tavola P/3: Aree urbanizzate del concentrico	Scala 1/ 5000
Tavola P/4: Aree urbanizzate del concentrico	Scala 1/ 2000
Tavole P/5: Aree urbanizzate del concentrico	Scala 1/ 2000
Tavola P/6: Nucleo antico	Scala 1/ 1000
Tavola P/7: Planimetria sintetica del Piano	Scala 1/25000

Tavola P/8: Rapporto tra previsioni del Piano e strumenti di pianificazione di cui al titolo II L.R. 56/77 s.m.i.	Scala 1/20000
Tavola P/9: Individuazione ambiti di variante	Scala 1/10000
Tavola P/10: Tavola di raffronto	Scala 1/10000
Tavola P/11: Perimetrazione centri e nuclei abitati	Scala 1/10000 - 1/2000
Tavola Q/1: Tavola dei beni paesaggistici	Scala 1/10000
Tavola Q/2: Tavola delle componenti paesaggistiche	Scala 1/10000
Tavola Q/3: Tavola della sensibilità visiva	Scala 1/10000
Tavola Q/4: Tavola di raffronto	Scala 1/10000
ELABORATI GEOIDROLOGICI	
Relazione Geologico – Tecnica	

3. di DICHIARARE, in riferimento all'art. 58 della L.U.R., che le indicazioni e prescrizioni di cui al presente Progetto Preliminare costituiscono salvaguardia;
4. di DARE MANDATO al Responsabile del Procedimento, Arch. Carlo Fenoglio, per l'espletamento degli atti ed adempimenti previsti all'art. 15 della L.R. 56/77 al fine di pervenire all'elaborazione del progetto definitivo, fra cui:
 - la pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente per 60 giorni naturali e consecutivi, durante i quali chiunque può formulare osservazioni e proposte nel pubblico interesse, riferite separatamente agli aspetti urbanistici e agli aspetti ambientali;
 - la raccolta e rubricazione di ciascuna osservazione e proposta;
 - la messa in disponibilità del progetto preliminare dei soggetti competenti in materia ambientale;
5. di DARE ATTO che al termine del periodo di pubblicazione il Consiglio Comunale procederà alla valutazione di ciascuna osservazione e proposta pervenuta e la Giunta Comunale adotterà la proposta tecnica del progetto definitivo, la quale recepirà le osservazioni eventualmente accolte.
6. di DARE ATTO altresì che la presente deliberazione non comporta oneri diretti o indiretti a carico del Comune di Pralormo.

Inoltre, con successiva votazione, resa in forma palese, delibera di rendere il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267 e s.m.i.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Il Sindaco introduce l'argomento precisando che, dovendosi adeguare il P.R.G.C. per il recepimento del P.P.R. e del nuovo R.E. Tipo della Regione Piemonte, si è colta l'occasione di rivederlo interamente in un'ottica più legata alla sostenibilità ambientale e alle mutate esigenze del territorio.

Il Sindaco interrompe il Consiglio per consentire al Responsabile dell'Area Tecnica e ai professionisti redattori del Piano di esporre nel dettaglio i contenuti del Progetto Preliminare.

Il Responsabile dell'Area Tecnica precisa che sarà pubblicato sul sito del Comune per 60 giorni affinché chiunque possa esprimere osservazioni che verranno esaminate per l'accoglimento o il rigetto delle stesse con apposita seduta consiliare.

Aggiunge che le osservazioni si potranno presentare fin dal primo giorno di pubblicazione.

Il Professionista incaricato fa presente che il Progetto Preliminare è stato redatto sulla base delle osservazioni pervenute nelle Conferenze di copianificazione dagli Enti coinvolti.

In particolare gli Enti sovraordinati, Regione e Città Metropolitana, hanno espresso alcuni rilievi sulle scelte operate dall'Amministrazione comunale nelle aree interessate dalla variante; tali elementi costituiranno argomento di confronto anche futuro.

Il Sindaco conclude evidenziando che l'assetto generale del Piano è stato in ogni caso salvaguardato.

Pone quindi in votazione la proposta di deliberazione sopra riportata

Si dà atto che al momento della votazione sono assenti i seguenti n. 2 Consiglieri: G. Torta e G. Barcellona

La votazione, espressa in forma palese, dà il seguente risultato:

Presenti n. 9 Consiglieri

Votanti n. 9 Consiglieri

Voti favorevoli n. 9

Astenuti zero

Voti contrari zero

Visto l'esito della votazione

DELIBERA

DI APPROVARE la deliberazione sopra riportata.

Il Sindaco pone quindi in votazione la richiesta di immediata eseguibilità

Si dà atto che al momento della votazione sono assenti i seguenti n. 2 Consiglieri: G. Torta e G. Barcellona

La votazione, espressa in forma palese, dà il seguente risultato:

Presenti n. 9 Consiglieri

Votanti n. 9 Consiglieri

Voti favorevoli n. 9

Astenuti zero

Voti contrari zero

Visto l'esito della votazione

DELIBERA

DI APPROVARE l'immediata eseguibilità della deliberazione sopra riportata

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Visto con parere: FAVOREVOLE

Li, 27/02/2019

Il Responsabile del Servizio
F.to Fenoglio Carlo

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Visto con parere: FAVOREVOLE

Li, 27/02/2019

Il Responsabile del Servizio
F.to Maurilio Lanaro

Del che si è redatto il presente verbale

Il Sindaco

F.to Lorenzo Fogliato

Il Consigliere Anziano

Il Segretario Comunale

F.to Giovanna Scaglia

F.to Donatella Mazzone

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi con decorrenza dal 12/03/2019

Li, 12/03/2019

Il Segretario Comunale
F.to Donatella Mazzone

Copia conforme all'originale, in carta libera, ad uso amministrativo.
Addì 12/03/2019

Il Segretario Comunale
Donatella Mazzone

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

DIVENUTA ESECUTIVA IN DATA 05/03/2019

per la scadenza del termine di giorni dalla pubblicazione (art. 134 comma 3 D.Lgs 267/2000)
 perché dichiarata immediatamente eseguibile (art.134 comma 4 D.Lgs 267/2000)

Li 12.03.2019

Il Segretario Comunale
F.to Donatella Mazzone